

VIAGGIO DI ISTRUZIONE BARCELLONA E COSTA BRAVA – 6 GIORNI

1° GIORNO: PALERMO – BARCELLONA – LLORET DE MAR

Raduno dei partecipanti presso l'aeroporto di Palermo/Catania. **Arrivo e disbrigo delle operazioni d'imbarco. Partenza per Barcellona con VOLO DI LINEA DIRETTO VUELING AIRLINES.** Arrivo e operazioni di sbarco. **Incontro con il nostro assistente e trasferimento in pullman GT in albergo a Lloret de Mar.** Sistemazione nelle camere riservate. **Cena e pernottamento.**

2° GIORNO: BARCELLONA

Prima colazione in albergo.

Intera giornata dedicata alla visita guidata di Barcellona con pullman privato GT e Guida in lingua italiana

Pranzo libero.

Rientro in albergo in pullman privato GT.

Cena e pernottamento in albergo

3° GIORNO: FIGUERES – GERONA

Prima colazione in albergo.

Mattina: escursione a Figueres in pullman privato GT con guida di lingua Italiana.

Rientro in albergo.

Pranzo libero

Pomeriggio: escursione a Gerona in pullman privato GT con guida di lingua Italiana.

Rientro in albergo in pullman privato GT.

Cena e pernottamento in albergo.

4° GIORNO: BARCELLONA

Prima colazione in albergo.

Intera giornata dedicata alla visita privata di Barcellona con pullman privato GT

Pranzo libero.

Rientro in albergo in pullman privato GT.

Cena e pernottamento in albergo

5° GIORNO: TOSSA DE MAR -- LLORET DE MAR

Prima colazione in albergo.

Mattina: escursione a Tossa de Mar in pullman privato GT.

Rientro in albergo.

Pranzo libero

Pomeriggio libero dedicato alla visita privata della cittadina di Lloret de Mar o altre attività.

Rientro in albergo a Lloret de Mar in pullman privato GT.

Cena e pernottamento in albergo.

6° GIORNO: BARCELLONA – PALERMO

Prima colazione in albergo. Trasferimento in aeroporto in pullman privato GT. Disbrigo delle operazioni di imbarco e partenza per Palermo con VOLO DI LINEA DIRETTO VUELING AIRLINES . Arrivo e operazioni di sbarco. Termine del viaggio e dei nostri servizi.

COSA VEDERE A BARCELONA E IN COSTA BRAVA -^•^



BARCELONA CITTA'

La Sagrada Família, il tempio della città di Barcellona, è la grande opera incompiuta di Antonio Gaudì, cattedrale dell'architettura, la cui costruzione continua grazie allo scultore Subirachs. E il Park Güell, uno degli insiemi architettonici più spettacolari di Gaudì; tutta la magia creativa dell'autore si trova concentrata in questo parco surrealista; all'interno del parco ha sede la Casa Museo dell'opera di Gaudì, dove sono esposti suoi disegni e prototipi di mobili.

Plaza de Catalunya, una delle più belle e grandiose piazze d'Europa, con aiuole e una splendida fontana decorata da statue, che di notte offre un fantastico gioco di luci ed acqua; ospita le sedi di varie banche e del grande magazzino "El Corte Ingles" e rappresenta un importante nodo di collegamento tra le Ramblas e il Paseo de Gracia. Proseguendo verso nord, si percorrerà il Passeig de Gracia, splendido viale alberato, elegante e ricco di negozi; lungo il percorso, si ammireranno: Casa Lleó Morera, una delle opere più rappresentative dell'architettura floreale edificata da Montaner fra il 1902 e il 1906, spettacolare per la ricchezza di elementi decorativi (visita solo esterno). Casa Amatller, dichiarata monumento storico artistico nazionale nel 1976, è un altro dei gioielli dell'architettura floreale di Barcellona (visita solo esterno). Casa Batlló, uno degli edifici più emblematici del Paseo de Gracia, fu progettata da Gaudì nel 1904; la sua facciata variopinta (mosaico) e il tetto in ceramica, sono un'autentica sfida ai sensi per la loro particolare configurazione (visita solo esterno). Infine, Casa Milà (detta la Pedrera), ultimo edificio di appartamenti costruito da Gaudì e dichiarato patrimonio mondiale dell'UNESCO, considerato l'apice del modernismo, con la sua impressionante facciata di pietra ondulata ed i balconi in ferro. Si consiglia di visitare la terrazza dell'edificio, con i suoi famosi camini di mosaico multicolore. Proseguimento quindi con una passeggiata lungo la pittoresca "Rambla", una via urbana unica al mondo, sia per la sua ricchezza monumentale che per l'animazione della sua passeggiata centrale. E' un luogo di visita obbligata che si può qualificare come simbolo del cosmopolitismo di Barcellona. Alla fine della Rambla, verso il mare, si trova il Monumento a Colón, torre-veranda coronata con una scultura con l'immagine di Cristoforo Colombo con il dito indice che segna verso il continente americano.

Notevoli e numerosi sono i musei di Barcellona, tra i quali spiccano: il Museo dell'Arte Catalana, con la più grande collezione del mondo di arte romanica; il museo è molto vasto, le sale più interessanti sono le n. 14 - 15 - 16, nelle quali sono riprodotte le chiese di Sant Climent e di Santa Maria, un paesino sui Pirenei. La Fondazione Miró, museo dalle linee originali inondato dalla luce fu costruito sul Montjuïc da Josep Lluís Sert, uno dei maggiori architetti catalani. Il Museo Picasso, con numerosi disegni ed opere che rivelano le fasi pittoriche del famoso artista. Il museo della scienza di Barcellona, CosmoCaixa, è lo spazio che la Obra Social "La Caixa" dedica a stimolare la conoscenza e l'opinione scientifica dei cittadini per mezzo di esposizioni e di attività diverse. Durante il percorso attraverso le varie sale che costituiscono il complesso, CosmoCaixa mette a disposizione dei visitatori una serie di mostre temporanee e permanenti allo scopo di avvicinare la scienza a tutti coloro che lo desiderano. E molti altri ancora. Interessante la visita del Porto Olimpico, la perla della nuova Barcellona: costruito per i giochi olimpici, si è convertito nello spazio di maggior ambiente della città. Una gran offerta di ristoranti, bar, pub e intensa attività nautica, con la scuola di vela come asse centrale. Interessante: l'Acquario, il più grande d'Europa e unico al mondo per la fauna mediterranea; impressionante tunnel trasparente sotto l'acqua, ad 80 metri. La Rambla de Mar, passerella di legno ondulato sospesa sul mare, unisce la Rambla di Barcellona al Molo d'España; si è convertita nel simbolo dell'unione definitiva di Barcellona con il mare. Percorrendola, si giunge al Maremagnum, il centro del "tempo libero" per eccellenza: negozi, ristoranti, bar, discoteche, sale giochi, etc. Interessanti inoltre: il Moll de la Fausta, inaugurato nel 1987, è dominato da un gambero gigante creato dal disegnatore J. Mariscal; e il Palau del Mar,

antico edificio dei Depositi di Commercio, edificato nel 1900. Interessante da visitare il "Barrio Gotico", la parte più antica della città. Dello splendore architettonico del gotico vi sono varie testimonianze. Oggi il quartiere è stato trasformato in zona pedonale, cosicché si può gustare in tutta tranquillità l'atmosfera medievale che regna in questi vicoli. Notevoli sono: la Cattedrale, la cui costruzione fu iniziata nel 1298 sui resti dell'antica chiesa romanica del 1058; è un vero museo: spiccano il sepolcro di Santa Eulalia, il chiostro, l'insieme della Trasfigurazione, il Coro e la Sala Capitolare. Il Palau de la Generalitat, in Placa Sant Jaume, è un palazzo rinascimentale di XVI sec.; all'interno spiccano tesori come il Salò de San Jordi e il Pati del Tarongers; è sede del Governo autonomo catalano (visita solo esterno). Casa de la Ciutat (Placa Sant Jaume) è sede dell'attuale Comune di Barcellona, la sua origine risale al 1249; spicca il Salò de Cent e il vestibolo, vera galleria d'arte con opere di Gargallo, Mirò, Mares e Casamada. Placa de San Filip Neri, piccola piazza romantica nascosta nel dedalo dei vicoletti tortuosi. L'Esglesia del Pi, meravigliosa chiesa gotica del XV sec. che spicca per il suo rosone di grandi dimensioni e per il suo campanile ottagonale di 54 metri di altezza. Placa del Rei, creata durante il regno di Martí l'Huma con l'intenzione di destinare uno spazio alla celebrazione di tornei, è sede nel suo perimetro, di importanti opere architettoniche; spiccano il Palau Reial Major, residenza dei Conti di Barcellona, il Salò del Tinell, la Cappella di Sant'Agata, la Torre Mirador del Re Martí e il Palau del Lloctinent.

Interessante da vedere Monjuïc, la "montagna dei giudei", ricca di giardini. Questa collina a picco sul mare (174 metri), è uno dei luoghi più caratteristici di Barcellona. Dal XVII secolo sulla sua cima si erge un castello che per molto tempo fu una temuta prigione. Il Castello de Montjuïc è un antico arsenale militare, completamente ristrutturato fra il 1751 e il 1779; le sue muraglie sono testimoni storici di una gran quantità di fucilazioni; il castello non fu creato come difesa per la città, ma come punto d'attacco e bombardamento strategico in caso di ribellione civile; nel 1960 fu ceduto alla città per convertirlo in museo militare; offre una spettacolare vista sul Mediterraneo. Notevoli inoltre: la Font Magica, un gigantesco complesso di fontane che costituisce una delle immagini turistiche più tipiche di Barcellona. Il Teatro Greco, riproduzione di antico teatro greco con una capacità di 2.000 persone, il cui scenario ha come sfondo una parete rocciosa di un'antica cava. Il Palau Nacional, elemento principale della Mostra Universale del 1929; risalta la sua sala ovale fiancheggiata all'esterno da 4 torri agli angoli ed una torre centrale a forma di cupola; è sede attuale del Museo nazionale d'Arte della Catalogna. Lo Stadio Olimpico, ristrutturato nel 1985 in vista dei giochi olimpici del 1992, è uno dei simboli della nuova Barcellona. Attualmente serve come scenario di eventi sportivi e concerti musicali. All'interno dello stadio si trova la Galleria olimpica, che custodisce un'esposizione permanente con video, fotografie, musiche e oggetti attinenti ai Giochi Olimpici di Barcellona '92. Il Palau Sant Jordi, opera dell'architetto giapponese Arata Isozaki, fu la stella dei giochi olimpici del '92 e oggi bandiera del decollo della Barcellona del futuro (solo esterno). E infine, il Poble Espanol, insieme architettonico costruito durante la Mostra Universale del 1929, che riproduce la struttura urbana di un paese con mostre dell'architettura più rappresentativa delle differenti città della Spagna; le facciate, riprodotte fedelmente, sono raggruppate secondo le antiche divisioni geografiche della Penisola.

GERONA

Le strette stradine medioevali, interrotte da frequenti rampe di scale che seguono il dislivello del terreno, costituiscono gran parte del fascino di Gerona. Fra i monumenti storici sono la Cattedrale, famosa per la sua immensa navata di 23 metri di larghezza è la più ampia del mondo, domina la città dalla cima di 90 gradini; i bagni arabi e un antico ed incantevole quartiere ebreo.

FIGUERES

Famosa soprattutto per avere dato i natali al rinomato pittore Salvador Dalí. Omaggio a questo grande artista è il Museu Dalí, allestito in un vecchio teatro accanto all'originale Torre Galatea color ocra, dove Dalí visse fino al 1989, anno della sua morte. La notevole collezione Dalí comprende una Cadillac d'epoca ricoperta d'edera! Al centro del museo è inserita la pietra tombale dell'artista. Interessante inoltre il Museo dell'Empordà, dedicato all'arte e alla cultura della regione.

BANYOLES E BESALU

Banyoles si trova in una vasta pianura ed ha più o meno la forma di un otto. Le sue acque provengono dal sottosuolo ed alimentano 5 ruscelli; **proseguimento per Besalu**, capitale di un feudo che fece parte della Marca Spagnola di Carlo Magno dall'ottavo al nono secolo. Il ponte fortificato di Besalu, con i suoi ballatoi merlati e le due chiese di Sant Vincent e Sant Pere sono i principali punti da visitare oltre alle rovine del Convento di Santa Maria.

